



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VITTORIO VENETO 2 A.ZANZOTTO

TVIC854004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VITTORIO VENETO 2 A.ZANZOTTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10127** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/0022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 83** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 86** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 99** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprende due scuole dell'infanzia, cinque primarie e una secondaria di primo grado, dislocate nella zona nord-est della città. Gli Uffici di direzione e di segreteria sono storicamente separati dalle scuole e ospitati in uno stabile dell'Amministrazione comunale nel centro storico.

Si iscrivono nei tre ordini di scuola, in particolare nella scuola secondaria, non solo i residenti nel Comune, ma anche un significativo numero di alunni provenienti dai Comuni limitrofi per cui, pur a fronte di un calo generalizzato della natalità, è rimasto stabile il numero di alunni iscritti.

L'Istituto si colloca nella prima fascia delle scuole della Regione Veneto, per il numero di alunni, di docenti e di complessità organizzativa.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti, considerando gli indicatori forniti dal sistema ESCS, colloca il loro background sostanzialmente ad un livello medio alto, pur con delle differenze in relazione ai territori di provenienza.

Le famiglie, sia attraverso i rappresentanti di classe sia attraverso i comitati dei genitori, evidenziano un buon grado di collaborazione con il corpo docente e generalmente valorizzano le proposte in ambito formativo.

L'Istituto conosce fenomeni di disgregazione del tessuto sociale e familiare (fragilità in persone e/o famiglie, contrasti, ..) e qualche problematica di inclusione. Queste circostanze hanno costretto il corpo docente ad un ripensamento dell'azione educativa e dell'attività di istruzione.

Si è sperimentata la necessità che gli alunni abbiano più occasioni di convivenza tra pari e che possano avere relazioni con adulti che siano significativi e autorevoli.

Si è registrato un incremento della percentuale di alunni con bisogni educativi speciali, con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento e questo ha spinto la scuola a pianificare e a progettare ancora di più percorsi che favoriscano l'inclusione e la differenziazione.

Le caratteristiche paesaggistiche, ambientali e storiche di Vittorio Veneto offrono diverse opportunità per lo sviluppo di attività didattiche.

Nel Comune operano diverse associazioni di volontariato, agenzie educative e società sportive che, arricchendo il contesto cittadino, consentono la costruzione di una significativa rete sociale di aiuto alle scuole.



L'interazione con tali soggetti permettono un arricchimento dell'offerta formativa con proposte didattiche valide e congruenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa come l'uso integrato delle strutture scolastiche al di fuori degli orari di lezione e durante il periodo estivo rispettivamente per attività di doposcuola e per i centri estivi.

Significativo è il coinvolgimento del mondo dello sport che offre il suo contributo in progetti e iniziative per l'educazione fisica e per la diffusione di corretti stili di vita.

L' Istituto collabora con l'Amministrazione Comunale e partecipa alle iniziative culturali e sociali da essa promosse. La "verticalizzazione", cioè la possibilità di avere un percorso formativo che procede dall'infanzia alla secondaria di primo grado, consente di affrontare in modo unitario e integrato i vari aspetti della formazione con particolare riferimento a continuità educativa e didattica (curricolo) e organizzazione flessibile (autonomia).

La comunità vittoriese conosce, come altri parti del paese, il peso della crisi economica e questo si riflette anche nel mondo della scuola. L'Istituto si propone così di dare un contributo per rispondere soprattutto alla crescente solitudine e alla necessità di un positivo significato del vivere.

Il funzionamento dell'Istituto è assicurato, in primo luogo, dalle risorse che lo Stato eroga a livello centrale: risorse umane costituite dal personale e risorse finanziarie gestite attraverso il Programma Annuale e rendicontate nel Conto Consuntivo. In questi anni sono state stabili con le eccezioni di particolari erogazioni dovute al periodo di emergenza sanitaria. Le scelte di fondo competono al Consiglio di Istituto, la gestione amministrativa al dirigente scolastico e quella contabile al direttore dei servizi generali e amministrativi.

Le risorse economiche dell'Istituto sono rappresentate anche da contributi dell'Ente locale per il funzionamento della scuola, da contributi delle famiglie che permettono un significativo ampliamento della progettualità dell'Istituto, nonché da ultimo, dal finanziamento proveniente da bandi nazionali ed europei per specifici progetti.

Le otto scuole dell'Istituto sono, complessivamente in buono stato e oggetto, pur con qualche limite, di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Amministrazione locale che garantisce anche l'organizzazione del trasporto degli alunni e il servizio mensa in tutte le scuole.

Diversi sono stati nelle scuole gli interventi edilizi di manutenzione straordinaria, di adeguamento strutturale antisismico e di certificazione di prevenzione degli incendi.

Tutti i plessi sono dotati di adeguata connettiva e di dispositivi informatici di nuova generazione.

I docenti a tempo indeterminato costituiscono quasi il 70% del personale e, mediamente, hanno



un'età superiore ai 45 anni. La loro stabilità lavorativa favorisce la continuità e la realizzazione di progetti pluriennali.

Le molteplici competenze professionali consentono di realizzare progetti ed attività finalizzate all'ampliamento delle opportunità formative.

Molti docenti hanno curato la propria formazione in ambiti strategici quali disabilità, didattica per competenze, nuove metodologie, STEM, programmi europei, orientamento, sicurezza, educazione civica e contribuiscono ad un miglioramento della progettazione e alla normale qualità del lavoro in classe.

L'utilizzo delle risorse dell'organico per il potenziamento migliora il complessivo livello d'istruzione e sopperisce alle necessità di organico per la copertura di supplenze brevi.

E' aumentato sensibilmente l'organico di sostegno e il ricorso delle cd. "messe a disposizione" a causa dell'insufficiente disponibilità di personale inserito nelle graduatorie d'Istituto. Sono fattori di novità e, insieme, di criticità.

E' stabile l'organico degli assistenti amministrativi, meno quello dei collaboratori scolastici. La complessità dell'Istituto e l'intensità di impegno richiesto al personale ATA rappresenta un fattore da tenere in considerazione nello sviluppo dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VITTORIO VENETO 2 A.ZANZOTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC854004
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE II, N. 3 VITTORIO VENETO/TV 31029 VITTORIO VENETO
Telefono	0438554722
Email	TVIC854004@istruzione.it
Pec	tvic854004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvittorioveneto2.edu.it

Plessi

MARCO POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA854011
Indirizzo	VIA PONTAVAI, 125 LOC. COSTA 31029 VITTORIO VENETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Pontavai 44 - 31029 VITTORIO VENETO TV

S. GIUSTINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice TVAA854022

Indirizzo LARGO PORTA CADORE, 16 SERRAVALLE 31029
VITTORIO VENETO

Edifici

- Largo Porta Cadore 17 - 31029 VITTORIO VENETO TV

G.PASCOLI - VITTORIO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE854016

Indirizzo VIA DIV.NINO NANNETTI 128 VITTORIO V. CENTRO
31029 VITTORIO VENETO

Edifici

- Via Nino Nannetti 128 - 31029 VITTORIO VENETO TV

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

A. MANZONI - SERRAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE854027

Indirizzo VIA MARCINELLE, 10 LOC. SERRAVALLE 31029
VITTORIO VENETO

Edifici

- Via MARCINELLE 1 - 31029 VITTORIO VENETO TV

Numero Classi 6

Totale Alunni 98

PARRAVICINI - SERRAVALLE (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE854038

Indirizzo VIA PARRAVICINI, 18 LOC. SERRAVALLE 31029
VITTORIO VENETO

Edifici • Via Parravicini 20 - 31029 VITTORIO VENETO TV

Numero Classi 8

Totale Alunni 165

F.CRISPI - VIA DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE854049

Indirizzo VIA A.DIAZ, 30 VITTORIO V. CAP. 31029 VITTORIO
VENETO

Edifici • Via Diaz 30 - 31029 VITTORIO VENETO TV

Numero Classi 8

Totale Alunni 143

MARCO POLO PRIMARIA - COSTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE85405A

Indirizzo PIAZZA ZANETTE, 11 COSTA 31029 VITTORIO VENETO

Edifici • Via Zanette Enrico 11 - 31029 VITTORIO
VENETO TV

Numero Classi 10

Totale Alunni 186



SMS COSMO VITTORIO V.(IC 2) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM854015
Indirizzo	VIA PONTAVAI, 119 COSTA 31029 VITTORIO VENETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Pontavai 119 - 31029 VITTORIO VENETO TV
Numero Classi	23
Totale Alunni	524



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	247
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	67



Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	30



Aspetti generali

L'Istituto si prefigge come compito fondamentale la formazione integrale degli alunni in tutte le dimensioni: culturale, educativo, didattico.

Si intende così far crescere delle persone protagoniste della loro vita, favorire la formazione di cittadini attivi e consapevoli, valorizzare le potenzialità di ognuno.

Nella realizzazione di questi processi, si avverte la necessità che la scuola ritorni all' "essenziale", a ciò che le è proprio e costitutivo, rimuovendo, conformemente al dettato costituzionale gli ostacoli di carattere morale, psicologico, sociale, che ne impediscono il riconoscimento e la piena realizzazione.

Le scelte strategiche dell'Istituto saranno orientate e valutate in tale direzione e con queste finalità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici dell'Istituto, anche aumentando nei docenti la consapevolezza dei presupposti e dei metodi che ne permettono la realizzazione e il miglioramento.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura di ciascun gruppo di lavoro, dei risultati scolastici nelle aree di italiano, inglese e matematica in particolare nelle prove comuni.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze chiave europee, in particolare nella competenza dell'imparare a imparare definendo abilità e livello.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura dei gruppi di lavoro, delle competenze chiave europee che maggiormente influiscono nei procedimenti di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento in relazione ai RISULTATI SCOLASTICI**

La prima sezione del piano di miglioramento è funzionale al conseguimento di migliori risultati scolastici.

Si articola in tre sotto percorsi che si incentrano nei tre assi fondamentali del miglioramento: italiano, matematica, inglese.

Questi tre percorsi prevedono la costituzione di sei gruppi di lavoro: tre per la scuola primaria e tre per la scuola secondaria.

Ogni gruppo è coordinato da un docente individuato dagli stessi componenti del gruppo.

Una volta costituiti, ciascuno gruppo deve analizzare i dati relativi alla propria disciplina e stabilire concretamente la percentuale di miglioramento dei risultati scolastici.

E' fondamentale che tale processo sia attuato:

- con adeguata riflessione sul metodo di lavoro;
- con la predisposizione di strumenti comuni di verifica dei risultati scolastici e degli esiti sul processo di miglioramento;
- con particolare attenzione sulla qualità dei risultati;

Il processo deve essere elaborato su un arco triennale con adeguata documentazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare i risultati scolastici dell'Istituto, anche aumentando nei docenti la consapevolezza dei presupposti e dei metodi che ne permettono la realizzazione e il miglioramento.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura di ciascun gruppo di lavoro, dei risultati scolastici nelle aree di italiano, inglese e matematica in particolare nelle prove comuni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturazione, attuazione e verifica delle prove comuni nella scuola primaria e secondaria.

Integrazione della riflessione sui risultati, nei processi e nella documentazione del curricolo di istituto, nella modifica della progettazione didattica e nei criteri di valutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti e condivisione delle buone pratiche relative all'insegnamento della lingua italiana, matematica e inglese.



Attività prevista nel percorso: Area di miglioramento nella LINGUA ITALIANA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I docenti dell'area disciplinare di lingua italiana: - costituiscono le due commissioni di lavoro: primaria e secondaria; - analizzano i risultati scolastici degli alunni; - definiscono gli obiettivi formativi e didattici da realizzare; - definiscono le prove comuni, le modalità di esecuzione e di valutazione; - definiscono la percentuale di miglioramento dei risultati scolastici per l'area analizzata; - eseguono le prove comuni; - analizzano i risultati ottenuti; - verificano le conoscenze e le competenze acquisite al termine del percorso triennale o quinquennale. In ciascuna delle singole annualità sono analizzate e valutate le competenze degli alunni rispetto ad uno dei seguenti nuclei tematici: Per la scuola primaria: 1. Comprendere varie tipologie di testo, anche con parole non note. 2. Leggere e comprendere un testo. 3. Riconoscere parti variabili e invariabili del discorso e le loro particolarità. Per la scuola secondaria di I° grado: 1. Lettura e analisi di varie tipologie testuali; 2. Scrittura di diversi generi e tipologie testuali 3. Lessico e analisi linguistico-grammaticale Ogni gruppo può individuare ulteriori aree.
Risultati attesi	Aumento significativo con percentuale da determinare, dei risultati scolastici nell'area di italiano nelle prove comuni.

Attività prevista nel percorso: Area di miglioramento nella



Responsabile

I docenti dell'area disciplinare di lingua inglese: - costituiscono le due commissioni di lavoro: primaria e secondaria; - analizzano i risultati scolastici degli alunni; - definiscono gli obiettivi formativi e didattici da realizzare; - definiscono le prove comuni, le modalità di esecuzione e di valutazione; - definiscono la percentuale di miglioramento dei risultati scolastici per l'area analizzata; - eseguono le prove comuni; - analizzano i risultati ottenuti. In ciascuna delle singole annualità sono analizzate e valutate le competenze degli alunni rispetto ad uno dei seguenti nuclei tematici: - Per la scuola primaria: - listening; -reading comprehension; -linguaggio (conoscenza del lessico, delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative). - Per la scuola secondaria di I° grado: -reading comprehension delle funzioni comunicative con la comprensione dei vocaboli e delle regole grammaticali; -writing, produzione e uso corretto dei vocaboli e delle regole grammaticali delle funzioni comunicative. Ogni gruppo di lavoro può individuare ulteriori tematiche.

Risultati attesi

Aumento significativo, con percentuale da determinare, dei risultati scolastici nell'area di lingua inglese nelle prove comuni.

● Percorso n° 2: Percorso di miglioramento nelle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La seconda sezione del piano di miglioramento è funzionale allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della capacità di "imparare ad imparare".

Si articola in tre sotto percorsi che si sviluppano nei tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria.

Questi tre percorsi prevedono la costituzione di tre gruppi di lavoro per la scuola dell'infanzia, cinque gruppi per la primaria, tre per la secondaria.

Ogni gruppo è coordinato da un docente individuato dagli stessi componenti del gruppo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze chiave europee, in particolare nella competenza dell'imparare a imparare definendo abilità e livello.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura dei gruppi di lavoro, delle competenze chiave europee che maggiormente influiscono nei procedimenti di apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

SCUOLA INFANZIA Ricavare autonomamente informazioni dall'esperienza, da un racconto, un video o un'immagine. Trasferire informazioni e conoscenze in ambiti simili e/o diversi. Mantenere l'attenzione per il tempo necessario a svolgere un compito, un gioco o un'attività. Riflettere sul proprio modo di imparare con l'aiuto dell'insegnante. SCUOLA PRIMARIA Porre domande pertinenti. Reperire informazioni da varie fonti. Organizzare le informazioni. Applicare strategie di studio. Argomentare in modo critico. Autovalutare il processo di apprendimento. SCUOLA SECONDARIA Ricavare informazioni da fonti diverse e selezionarle in modo consapevole. Leggere, interpretare, costruire, grafici e tabelle. Applicare strategie di studio e rielaborare testi. Collegare informazioni già possedute con le nuove.



Utilizzare in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi. Pianificare il proprio lavoro e individuare le priorità. Regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni e valutarne i risultati.

Attività prevista nel percorso: GRUPPO DI LAVORO INFANZIA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I docenti della scuola dell'infanzia costituiscono i gruppi in relazione alla fascia di età degli alunni: piccoli, medi e grandi. I percorsi che devono essere individuati, prevedono la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici comuni con relativa documentazione che sviluppino, attraverso attività che hanno il carattere fondamentale del gioco, esperienze significative dell'imparare ad imparare. L'attività deve evidenziare, in particolare, lo sviluppo della creatività, della motivazione e delle capacità di relazione tra pari e con gli adulti.
Risultati attesi	Miglioramento delle performances dei bambini nelle attività didattiche, nella consapevolezza dell'imparare, nel lavoro di gruppo e nelle relazioni tra pari.

Attività prevista nel percorso: GRUPPO DI LAVORO PRIMARIA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



Responsabile

I docenti della scuola primaria costituiscono dei gruppi corrispondenti alle classi parallele in relazione alla fascia di età degli alunni. I percorsi che devono essere individuati, prevedono la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici comuni con relativa documentazione che sviluppino, oltre alla competenza chiave "imparare ad imparare", almeno un'altra competenza chiave europea che sia ritenuta particolarmente importante in relazione. Il percorso deve, in particolare, sapere dare ragione della scelta, esporre un'adeguata riflessione sui processi conoscitivi e didattici realizzati.

Risultati attesi

- Aumentare il grado di consapevolezza ed utilizzo negli studenti della competenza chiave "imparare ad imparare"; - Aumentare il grado di consapevolezza ed utilizzo negli studenti dell'altra competenza chiave europea che è stata ritenuta particolarmente importante;

Attività prevista nel percorso: GRUPPO DI LAVORO SECONDARIA

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti della scuola secondaria costituiscono dei gruppi corrispondenti alle classi prime, seconde e terze in relazione alla fascia di età degli alunni. I percorsi che devono essere individuati, prevedono la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici comuni con relativa documentazione che sviluppino, oltre alla competenza chiave "imparare ad imparare", almeno un'altra competenza chiave europea che sia ritenuta particolarmente importante in relazione. Il percorso deve, in particolare, sapere dare ragione della scelta, esporre



Risultati attesi

un'adeguata riflessione sui processi conoscitivi e didattici realizzati.

- Aumentare il grado di consapevolezza ed utilizzo negli studenti della competenza chiave "imparare ad imparare";
- Aumentare il grado di consapevolezza ed utilizzo negli studenti dell'altra competenza chiave europea che è stata ritenuta particolarmente importante;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione che si intravedono nel PTOF 2022 - 2025 sono:

- la revisione e l'approfondimento dell'identità culturale e progettuale della scuola ai fini di adempiere alla propria missione istituzionale: la formazione degli alunni.
- il potenziamento della didattica e degli ambienti di apprendimento per migliorare l'offerta formativa e il conseguimento di buoni risultati scolastici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende realizzare dei laboratori di approfondimento, in ciascun grado scolastico, delle discipline STEM per aiutare i ragazzi ad acquisire soft skill fondamentali per la loro crescita come la creatività, il problem solving, la capacità di innovare, la resilienza, la leadership e lo spirito collaborativo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di spazi innovativi di apprendimento che siano utili per migliorare i processi di apprendimento con particolare attenzione agli aspetti tecnologici e all'apprendimento cooperativo nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto, coerentemente con le indicazioni del "Piano Scuola 4.0" previsto dal PNRR e allo stato delle attuali disposizioni, intende promuovere la realizzazione di attività nei seguenti ambiti:

- transizione verde,
- trasformazione digitale,
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva,
- coesione sociale e territoriale

Data lo stadio ancora iniziale del PNRR, le attività sono da definire e saranno successivamente specificate con riconduzione delle stesse alle scelte strategiche dell'Istituto.



Aspetti generali

Coerentemente con quanto esposto nelle scelte strategiche, l'Istituto, prefiggendosi di adempiere il compito di formazione integrale degli alunni, ha elaborato l'offerta formativa nel modo più chiaro possibile, tenendo conto dei seguenti fattori:

- il contesto sociale e ambientale;
- le indicazioni nazionali e il quadro normativo;
- la disponibilità di risorse umane, professionali e materiali;
- gli stimoli e le sollecitazioni che sorgono dal presente.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARCO POLO TVAA854011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. GIUSTINA TVAA854022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI - VITTORIO CENTRO TVEE854016

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. MANZONI - SERRAVALLE TVEE854027



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PARRAVICINI - SERRAVALLE TVEE854038

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F.CRISPI - VIA DIAZ TVEE854049

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MARCO POLO PRIMARIA - COSTA
TVEE85405A**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS COSMO VITTORIO V.(IC 2) TVMM854015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base a quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n.92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si prevede che a questo insegnamento siano dedicate non meno di



33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi secondo il principio della trasversalità. Esse pertanto saranno svolte da uno o più docenti del team o del Consiglio di Classe, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ciascun team e Consiglio di classe concorda, nei primi mesi dell'anno scolastico, l'assegnazione del piano di lavoro annuale.

È possibile consultare il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nonché i criteri di valutazione di tale insegnamento, nella sezione dedicata del sito scolastico.



Curricolo di Istituto

IC VITTORIO VENETO 2 A.ZANZOTTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è consultabile sul sito.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, l'Istituto ha elaborato un proprio curricolo per competenze e articolato nelle varie discipline e annualità, punto di riferimento per la programmazione educativa e didattica di ogni insegnante, team e consiglio di classe.

Più precisamente esso risulta essere:

- verticale (per dare continuità e coerenza all'azione didattica nel passaggio tra i due ordini di scuola);
- per competenze (organizzato secondo le 8 competenze chiave europee: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale);
- articolato per ogni annualità (dalla prima classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado).

La "verticalizzazione", cioè la possibilità di avere un percorso formativo che procede dall'infanzia alla secondaria di primo grado, consente di affrontare in modo unitario e integrato i vari aspetti della formazione con particolare riferimento a continuità educativa e didattica (curricolo) e organizzazione flessibile (autonomia).

I docenti effettuano una programmazione periodica comune sia per ambiti disciplinari che per classi parallele, con un'organizzazione differente tra i tre ordini di scuola. La scuola primaria, favorita dagli incontri settimanali di team, sviluppa un confronto costante. La scuola secondaria ha una buona progettazione che è elaborata nei dipartimenti e in altre riunioni collegiali in cui si condividono e si effettuano comuni percorsi didattici, valutativi ed educativi.

È possibile consultare il curricolo d'Istituto sulla sezione dedicata del sito istituzionale.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola intende raggiungere gli obiettivi formativi individuati come prioritari oltre che nell'ordinaria attività didattica anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali.

L'offerta formativa curricolare è arricchita da numerosi progetti che si svolgono sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola e gli obiettivi, abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro.

I progetti sono organizzati coerentemente con il curricolo e sono spesso realizzati in sinergia con il territorio per rispondere alle esigenze di identità e di appartenenza indispensabili per lo sviluppo formativo degli studenti.

Mirano altresì allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza.

L'orientamento che si persegue nella progettualità è quello di ricondurre in un percorso unitario la molteplice progettazione dei docenti, anche attraverso gli atti di indirizzo all'inizio di ogni anno scolastico.

Per il prossimo triennio l'Istituto ha posto al centro della propria progettualità e azione il tema permanente e fondamentale per ciascuno che è l' "identità" che si costruisce progressivamente articolandosi in termini di "costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi" intrecciandosi con i temi della "memoria" e della "cultura storica".

Ogni anno i progetti "tradizionali" di Istituto o di plesso, sono arricchiti da proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni.

Per ogni progetto è prevista una dettagliata scheda di programmazione dove sono evidenziate le caratteristiche, le aree di intervento, il collegamento con gli obiettivi del piano di miglioramento, le fasi del progetto, i responsabili.

Nell'area dedicata "Iniziativa di ampliamento curricolare" sono inseriti i principali progetti in atto nel corrente anno scolastico e che saranno sviluppati nel triennio, salvo specifiche variazioni.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto d'Istituto potrebbe interessare, senza preavviso e con urgenza, qualsiasi plesso scolastico. Esso si connota come particolare modalità di esercizio al diritto allo studio che l'Istituto offre agli alunni di ogni ordine e grado, affetti da gravi patologie e che non possono frequentare con regolarità la scuola. L'attività didattica svolta a domicilio, sia che venga svolta in orario aggiuntivo dai docenti resisi disponibili, sia che si realizzi a distanza con l'uso delle tecnologie, costituisce attività scolastica a tutti gli effetti per gli alunni e concorre alla valutazione e validazione dell'anno scolastico. La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, sono riconosciute in ambito sanitario, come parte integrante del percorso terapeutico e rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici dell'Istituto, anche aumentando nei docenti la consapevolezza dei presupposti e dei metodi che ne permettono la realizzazione e il miglioramento.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura di ciascun gruppo di lavoro, dei risultati scolastici nelle aree di italiano, inglese e matematica in particolare nelle prove comuni.

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio. • Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia. • Favorire la continuità del rapporto insegnamento apprendimento. • Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate e socializzanti.
- Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza: compagni e docenti. • Favorire il successo scolastico per agevolare la prospettiva del reinserimento. Gli interventi didattico-educativi: • Sono coerenti con le scelte delle priorità dell'istituzione scolastica. • Mirano ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi. • Privilegiano apprendimenti relativi alle aree disciplinari con valutazione nelle singole materie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Domicilio alunno/collegamenti con la scuola ospedaliera.

● SPORT E SALUTE

L'Istituto, nel fronteggiare l'emergenza, ha messo in atto le proprie capacità di adattamento e di riorganizzazione per promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli alunni. Tra queste spiccano quelle dedicate al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive che apportano benefici sia dal punto di vista dei processi cognitivi che della salute fisica e mentale. L'istituto è impegnato a mettere in atto azioni volte al valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale. Sono attivi nell'Istituto i progetti: "Scuola Attiva Kids" per le classi quarte e quinte di scuola primaria, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali che costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli anni precedenti. Il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, che ha individuato un esperto assegnato e, operativo, all'Istituto. "Scuola Attiva Junior, rivolto agli alunni della secondaria di primo grado, per la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare per orientarli e incoraggiarli, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva da intraprendere in collaborazione con le famiglie. "Giornate dello sport" promosse dalla regione Veneto, in Collaborazione con le società sportive territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze chiave europee, in particolare nella competenza dell'imparare a imparare definendo abilità e livello.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura dei gruppi di lavoro, delle competenze chiave europee che maggiormente influiscono nei procedimenti di apprendimento.

Risultati attesi

1. Realizzazione di un progetto fondamentale basato sul benessere psicofisico, movimento e socializzazione degli alunni. 2.. Predisposizione di attività motorie e di orientamento sportivo. 3. Realizzazione dei Giochi sportivi di fine anno scolastico in collaborazione con gli Organismi sportivi operanti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti del plesso. Esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Pista di atletica

● LO PSICOLOGO A SCUOLA A SUPPORTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

L'Istituto offre un supporto psicologico qualificato a studenti, famiglie e personale della scuola per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti di ogni ordine e grado, nonché consulenza in ambito lavorativo. In continuità con l'esperienza del progetto "Vivendo", nato dall'a.s. Il progetto è finalizzato a supportare il sistema educativo contribuendo al miglioramento della performance del sistema scolastico, intervenire efficacemente nella prevenzione del disagio scolastico e giovanile e prevenire la dispersione scolastica. Il progetto è rivolto a alunni, famiglie e al personale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici dell'Istituto, anche aumentando nei docenti la consapevolezza dei presupposti e dei metodi che ne permettono la realizzazione e il miglioramento.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura di ciascun gruppo di lavoro, dei risultati scolastici nelle aree di italiano, inglese e matematica in particolare nelle prove comuni.

Risultati attesi

Aiutare alunni, gruppi classe e famiglie ad affrontare le problematiche per favorire il percorso formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO TREBISONDA

E' un progetto d'Istituto, che mette in atto azioni di sostegno ai docenti per l'individuazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura. Si pone l'obiettivo di ampliare le conoscenze e le competenze necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimenti, sia essi frequentanti la scuola primaria che la secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici dell'Istituto, anche aumentando nei docenti la consapevolezza dei presupposti e dei metodi che ne permettono la realizzazione e il miglioramento.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura di ciascun gruppo di lavoro, dei risultati scolastici nelle aree di italiano, inglese e matematica in particolare nelle prove comuni.

Risultati attesi



Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono ampiamente illustrate nella sezione di questo documento alla voce Azioni della scuola per l'Inclusione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LE MIE MANI PER... - Scuole dell'Infanzia Marco Polo e Santa Giustina

L'esperienza, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali sono occasioni privilegiate per apprendere per via pratica quello che successivamente dovrà essere fatto oggetto di più elaborate conoscenze teoriche e sperimentali. I bambini hanno sempre meno occasione di fare esperienze pratiche: fin da neonati hanno giochi molto strutturati, utilizzano spesso per troppo tempo strumenti tecnologici, la frenesia della vita quotidiana non lascia loro il tempo di occuparsi autonomamente della gestione di sé e dei propri oggetti personali. Questo ha provocato un ritardo nello sviluppo delle loro abilità manuali: sono impacciati, poco stimolati a fare e spesso faticano a cimentarsi in attività che implicano l'uso delle mani perché le percepiscono come troppo faticose. Il progetto "Le mie mani per..." nasce, quindi, dalla necessità di potenziare proprio le abilità manuali, per stimolare le percezioni tattili, favorire la coordinazione, sollecitare la creatività. Le mani dei bambini sono uno strumento di conoscenza: organi di informazione, di senso e relazione, tracciano incontri con il mondo, esplorano materiali e consistenze; a volte narrano storie, con gesti che accompagnano la voce dei bambini là dove mancano le parole; altre volte realizzano manufatti, attraverso i quali ognuno di loro manifesta la propria capacità di progettare e la propria personalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze chiave europee, in particolare nella competenza dell'imparare a imparare definendo abilità e livello.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura dei gruppi di lavoro, delle competenze chiave europee che maggiormente influiscono nei procedimenti di apprendimento.

Risultati attesi

“LA CONOSCENZA DEL MONDO” - ambito scientifico - Elaborare una prima “organizzazione fisica” del mondo esterno, attraverso attività concrete che portano l’attenzione dell’alunno sui diversi aspetti della realtà. - Essere curioso ed esplorativo di fronte a semplici esperienze, fare domande, discutere, confrontare azioni, fare ipotesi. - Osservare con attenzione il proprio corpo,



gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. (Educazione civica) - Esplorare la realtà con spirito di osservazione, rappresentare il contesto con gli strumenti della matematica per riconoscerne l'utilità nella vita quotidiana (ambito matematico) "IMMAGINI, SUONI E COLORI" - ambito arte e immagine - Conoscere e utilizzare materiali, strumenti e tecniche artistiche visive per rappresentare la realtà. - Osservare le opere d'arte, percepirne gli elementi e sperimentare la riproduzione. "I DISCORSI E LE PAROLE" - ambito linguistico - Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi "IL CORPO E IL MOVIMENTO" - ambito motorio - Utilizzare una buona strutturazione dei prerequisiti di scrittura: abilità grafo motorie, abilità visuo-spaziali e organizzazione delle prassie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi comuni interni e esterni

● MANZONI E DINTORNI - Scuola primaria Manzoni

Il progetto, coinvolge tutti gli alunni e i docenti, avvalendosi anche di esperti esterni e si articola, per attività, fasi operative, traguardi di competenza e metodologie, nei seguenti sotto-progetti: -
□ In biblioteca e in giardino: "... e lessero felici e contenti" - □ Dall'orto alla mensa: "Ci mangi per vivere meglio" - □ "Alla scoperta del territorio" - "Creativa-mente" □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze chiave europee, in particolare nella competenza dell'imparare a imparare definendo abilità e livello.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura dei gruppi di lavoro, delle competenze chiave europee che maggiormente influiscono nei procedimenti di apprendimento.

Risultati attesi

- Potenziare le capacità espressive, comunicative e cognitive di tipo linguistico, artistico, musicale, storico, geografico, scientifico degli alunni - Sperimentare modalità diverse di socializzazione rivolte al raggiungimento del bene comune attraverso la cooperazione. -



Promuovere la conoscenza storico-geografica e il rispetto del territorio e sensibilizzare all'uso consapevole delle sue risorse. - Facilitare un approccio emozionale e corporeo adeguato all'altro, migliorando l'equilibrio, le capacità coordinative e la mobilità articolare. - Promuovere i comportamenti che garantiscono la propria e l'altrui sicurezza, nel rispetto degli altri e dell'ambiente circostante

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● IDEE CHE PRENDONO FORMA - Scuola primaria Pascoli

Il progetto intende offrire agli alunni l'opportunità di sperimentare e sviluppare l'espressione di sé in ambito motorio, artistico, musicale e tecnologico. Ha anche la finalità di approfondire la conoscenza del proprio ambiente dal punto di vista storico e geografico. Si articola in alcune proposte principali: - servizio "Pedibus" per accompagnare gli alunni a piedi e il tragitto da casa a scuola e viceversa - scoperta e approfondimento della competenza digitale attraverso attività mirate (plugged e unplugged) e l'utilizzo di piattaforme dedicate; - scoperta e conoscenza della storia, delle ricchezze artistiche e dei luoghi più significativi del territorio locale e regionale; - pratica motoria con interventi svolti dalle insegnanti del plesso e da esperti di diverse discipline



sportive; - attività corali e ritmico-musicali; - incontri e riflessioni su temi legati al volontariato e alla solidarietà; - attività di lettura animata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere la crescita armonica degli alunni e favorirne il benessere a scuola. - Sviluppare abilità collaborative nell'ottica dell'inclusione valorizzando le diverse personalità. - Sviluppare l'utilizzo di diversi linguaggi (motorio, musicale, artistico, tecnologico, verbale,...) per stimolare il pensiero critico e l'espressione di sé - Promuovere esperienze socializzanti e situazioni motivanti per favorire atteggiamenti rispettosi nei confronti degli altri. - Stimolare il senso di appartenenza al territorio, alla sua storia e ai valori culturali comuni. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico in un'ottica di sostenibilità. -



Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. - Promuovere le attività motorie per il benessere psico-fisico. - Sviluppare competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti del plesso. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Giardino

● INTRECCI ... DI NOI - Scuola primaria Parravicini

Il progetto nasce dalla condivisione delle tematiche contenute nelle Indicazioni Nazionali e dalle proposte espresse nell'atto di indirizzo dell'anno in corso che pongono come fondamentale il tema dell'identità. La scuola ha un compito educativo, formativo, sociale molto importante nei confronti della propria utenza e le azioni messe in atto devono tendere a valorizzare tutti gli studenti "affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta"; questo si concretizza nell'obiettivo di "valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente". Le attività offriranno agli alunni differenti esperienze che intendono essere momenti di crescita, in un percorso di incontro con l'altro creando così "molte occasioni per prendere coscienza della propria identità" che si definisce "progressivamente" e si articola in termini di "costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi", intrecciandosi con i temi della "memoria" e della "cultura



storica". L'identità infatti, è il processo in cui ciascuno si costruisce, giorno per giorno, come persona; deve diventare oggetto di attenzione e di intenzione pedagogica e nella scuola trovare il contesto per potersi esprimere e crescere. In tale progettualità l'attività didattica verrà potenziata da specifici laboratori che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico nelle singole classi. Il progetto nella sua complessità si svolgerà secondo la seguente articolazione, tenendo conto del contesto, del momento storico-sociale, della particolare caratterizzazione del plesso in un ambiente ricco di cultura, di paesaggi naturali, storia e arte: 1. RADICI D' IDENTITA' - Presente, passato e futuro: conoscere, valorizzare e tutelare il nostro territorio. 2. TRAME CREATIVE - Espressioni d'identità attraverso le varie forme dell' arte. 3. PAGINE D'IDENTITA' - Io con gli altri .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si pone anche l'obiettivo di costruire un rapporto di collaborazioni, di rete, con famiglie e territorio, volto a creare un dialogo proficuo ed un impegno concreto per poter rendere l'offerta formativa più articolata, condivisa, anche attraverso il coinvolgimento dei genitori per eventuali iniziative e attività specifiche, più precisamente: - Costruire, potenziare e



valorizzare il rapporto con le famiglie e le comunità di riferimento - Potenziare il rapporto con gli enti territoriali - Creare occasioni concrete di azioni costruttive

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Docenti del plesso. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino

● OSSERVA OGNI COSA MENTRE CAMMINI - Scuola primaria M. Polo

Lo storico progetto di plesso è il contenitore dei seguenti due sotto-progetti: "Immergiamoci nell'Arte": laboratorio pittorico-espressivo Il progetto si realizza con interventi di esperte nelle classi durante l'orario scolastico. Ogni intervento ha la durata di 90 minuti. Il progetto ha come temi l'acqua e l'identità. Ogni lezione partirà dalla presentazione di una/un artista, seguita da un laboratorio pratico che permetterà di sperimentare alcune tecniche pittoriche e non. "Passi nel vittoriese": studio d'ambiente Il progetto si realizza con interventi di volontari esperti sia con lezioni all'interno della scuola sia con uscite sul territorio limitrofo. Il progetto ha come tema principale lo studio d'ambiente che fa da sfondo a tutte le attività (linguistiche, storico-geografiche, scientifiche).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze chiave europee, in particolare nella competenza dell'imparare a imparare definendo abilità e livello.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura dei gruppi di lavoro, delle competenze chiave europee che maggiormente influiscono nei procedimenti di apprendimento.

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino l'alunno a cercare spiegazione di quello che vede succedere. - Conoscere i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. - □
- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Cogliere nei paesaggi della storia le trasformazioni operate dall'uomo sul



paesaggio naturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti del plesso. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● ITALIA & INGHILTERRA".... KEEP IN TOUCH, GEMELLAGGIO CON LA SCUOLA "ST BEDE'S" - Scuola primaria Crispi

Per oltre un decennio la scuola "Crispi" ha coltivato una partnership con la scuola primaria inglese "St Bedes" di Weaverham, nel Cheshire, che prevedeva uno scambio epistolare in inglese e lo scambio di visita, ad anni alterni, degli alunni. Negli ultimi anni il progetto ha dovuto cambiare veste sviluppandosi nelle seguenti attività: • presentazione online dei bambini al penfriend con cui sono stati abbinati; • incontri in videochiamata per lo scambio di auguri in occasione delle festività natalizie e pasquali; • scambio di lettere e di elaborati digitali per la condivisione di informazioni al fine di conoscersi meglio; • condivisione di canzoni in lingua inglese e italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

• promuovere l'apertura alla cittadinanza e alle diverse culture; • sviluppare e potenziare una competenza comunicativa plurilingue e pluriculturale; • promuovere maggior interesse e motivazione all'apprendimento della lingua inglese; • offrire agli alunni la possibilità di sperimentare la lingua in forma orale e scritta in una situazione reale e motivante. • interagire in modo adeguato con i penfriend; • ascoltare e comprendere messaggi; • comprendere frasi ed espressioni di uso quotidiano pronunciate da native speakers; • utilizzare espressioni e strutture acquisite in una situazione comunicativa reale, sia scritta che orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● TEATRO A SCUOLA - Scuola secondaria Cosmo

Il progetto consiste nell'avvicinare gli alunni al testo teatrale con modalità innovative ed espressive, collegandosi con la programmazione didattica disciplinare della propria classe e al tema dell'identità, tema fondamentale su cui la nostra comunità scolastica intende riflettere in questo anno scolastico. L'attività teatrale è senza dubbio un'occasione per prendere coscienza della propria identità, un'attività finalizzata a favorire "la costruzione di sé, l'autostima e la fiducia nei propri mezzi" con l'obiettivo di "valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente". Il metodo consiste nella partecipazione attiva a letture animate ed esercizi teatrali da svolgere in classe in orario antimeridiano. Tale attività, che coinvolge tutte le classi, intende offrire nuove opportunità per: - stimolare allo studio, all'ascolto e alla partecipazione attiva, prolungando i tempi di attenzione; - migliorare le competenze socio-relazionali del gruppo classe, favorendo la maturazione dell'identità del singolo; - potenziare le capacità mnemoniche ed espositive degli alunni; - assumere

Il progetto consiste nell'avvicinare gli alunni al testo teatrale con modalità innovative ed espressive, collegandosi con la programmazione didattica disciplinare della propria classe e al tema dell'identità, tema fondamentale su cui la nostra comunità scolastica intende riflettere in questo anno scolastico. L'attività teatrale è senza dubbio un'occasione per prendere coscienza della propria identità, un'attività finalizzata a favorire "la costruzione di sé, l'autostima e la fiducia nei propri mezzi" con l'obiettivo di "valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente". Il metodo consiste nella partecipazione attiva a letture animate ed esercizi teatrali da svolgere in classe in orario antimeridiano. Le fasi operative prevedono 12 ore complessive, di cui una parte (prove generali ed evento conclusivo) da svolgersi in orario pomeridiano. Le finalità sono: stimolare allo studio, all'ascolto e alla partecipazione attiva, prolungare i tempi di attenzione, migliorare le competenze socio-relazionali del gruppo classe, favorire la maturazione di identità del singolo, potenziare le capacità mnemoniche ed espositive degli alunni, assumere comportamenti collaborativi e cooperativi, affinare abilità motorie nel rispetto della gestualità altrui, esprimersi con il corpo, con il volto e con la voce. comportamenti collaborativi e cooperativi, affinare abilità motorie nel rispetto della gestualità altrui, esprimersi con il corpo, con il volto e con la voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze chiave europee, in particolare nella competenza dell'imparare a imparare definendo abilità e livello.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura dei gruppi di lavoro, delle competenze chiave europee che maggiormente influiscono nei procedimenti di apprendimento.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - riconoscere gli elementi costitutivi di una sceneggiatura teatrale; - leggere in modo espressivo (narratori) e recitare a memoria testi teatrali; - realizzare la messa in scena di uno spettacolo teatrale allestendo semplici scenografie; - assumere nei lavori di gruppo comportamenti corretti e collaborativi; - interiorizzare l'importanza della responsabilità personale in attività che richiedono assunzione di compiti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

● RECUPERO E POTENZIAMENTO PER DISCIPLINE - Scuola secondaria Cosmo

Questa area prevede una serie di progetti che promuovono il processo di apprendimento dell'alunno/a favorendo il pieno sviluppo di tutte le sue potenzialità. Si tratta di attività finalizzate a recuperare, consolidare, potenziare conoscenze, abilità e competenze significative del percorso formativo dell'alunno. Sono previsti sia momenti di lezione frontale sia attività laboratoriali. - Corsi di recupero di italiano, matematica, inglese, francese, tedesco. - Attività laboratoriali, in orario antimeridiano, di approfondimento e di recupero per i ragazzi in difficoltà o per alunni stranieri. - Corso di base di avviamento alla lingua latina rivolto agli alunni di classe terza che intendono scegliere un percorso liceale. - Progetto "Giochi matematici Centro Pristem" (Università Bocconi). - Corsi di potenziamento di lingua inglese, lingua spagnola, lingua tedesca con docenti madrelingua. Per quanto riguarda il terzo livello è prevista, in ogni corso di potenziamento di lingua straniera, la preparazione alla certificazione linguistica: inglese KET A2B1; spagnolo DELE A2B1 Escolar, Instituto Cervantes; tedesco Goethe-Zertifikat A1 - Fit in Deutsch, Goethe Institut. - Progetto Erasmus+ "Geek 4 Education"- "Icecream (S)team": reinventiamo oggetti con la nostra creatività, in collaborazione con altre scuole europee e del Veneto, Fab Cube e Associazione 2050. - Progetto "Musica": che consiste in una serie di attività, disciplinari, multidisciplinari, e integrative, nelle quali il Linguaggio Musicale ha un ruolo primario nell'acquisizione delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale, oltre a quelle più specifiche legate all'apprendimento e all'approfondimento della Pratica Musicale. Esso prevede una vasta serie di iniziative: • coro d'Istituto • concerto di Natale; • lezioni concerto; • Giornata della Memoria; • laboratori di clarinetto e violino; • laboratorio di batteria e



percussioni • prove orientativo attitudinali; • “Cosmo cast” - creiamo un podcast • Visita al Museo del Violino di Cremona e alla bottega di un liutaio • Partecipazione ad un'opera lirica presso il Teatro Verdi . - Progetto “Attività sportiva” che prevede una serie di interventi in diverse discipline sportive in forma di tornei o corsi, anche in attività pomeridiana, finalizzati a promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva e a valorizzare competenze individuali orientate alla adozione di corretti e attivi stili di vita. Corsa campestre a distanza, corsi di nuoto in orario scolastico,torneo di pallacanestro 3x3, “Schoolcup”, torneo di volley S3.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare i risultati scolastici dell'Istituto, anche aumentando nei docenti la consapevolezza dei presupposti e dei metodi che ne permettono la realizzazione e il miglioramento.

Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura di ciascun gruppo di lavoro, dei risultati scolastici nelle aree di italiano, inglese e matematica in particolare nelle prove comuni.

Risultati attesi

I risultati attesi sono specificati nei singoli progetti.

Risorse professionali

Docenti del plesso. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



● ORIENTAMENTO SCOLASTICO - Scuola secondaria

Cosmo

Il progetto si prefigge l'obiettivo di accompagnare gli studenti all'acquisizione della consapevolezza di sé, dei propri interessi e attitudini, sia alla conoscenza dell'offerta formative delle Scuole Secondarie di II grado del territorio. Esso è comprensivo anche delle iniziative di "Scuola aperta" avente come obiettivo la costruzione di un filo conduttore utile agli alunni e alle famiglie per orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola (primaria e secondaria), soprattutto relativamente alle molteplici offerte formative proposte nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici dell'Istituto, anche aumentando nei docenti la consapevolezza dei presupposti e dei metodi che ne permettono la realizzazione e il miglioramento.



Traguardo

Aumento significativo, con percentuale da determinare a cura di ciascun gruppo di lavoro, dei risultati scolastici nelle aree di italiano, inglese e matematica in particolare nelle prove comuni.

Risultati attesi

Individuazione nella conoscenza di sé di uno degli aspetti essenziali dai quali partire per formulare scelte. Acquisizione di responsabilità nei confronti del proprio ruolo e della definizione del proprio percorso formativo. Maturazione di capacità di guardare al futuro in termini realistici per sviluppare ipotesi e sperimentare strategie personali. Acquisizione di capacità di gestire le informazioni in modo critico e costruttivo. Confronto con figure in grado di accompagnarli nei processi di scelta.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli obiettivi e le competenze attese, fanno riferimento alle priorità dell'Istituto, nonché al contesto e alle raccomandazioni venutesi a delineare con l'emergenza sanitaria.

1. Garantire le condizioni di sicurezza rispetto alla situazione epidemiologica (adeguamento e gestione delle aree verdi) per lo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza coerenti con la normativa vigente.

2. Realizzazione, in tutte le classi dell'Istituto, di percorsi che stimolino la riflessione degli alunni sull'ambiente e sul nostro modo di abitare il mondo, al fine di contribuire alla presa di decisioni consapevoli che salvaguardino il nostro pianeta, partendo dal proprio territorio.

2. Realizzare o risistemare i giardini e gli orti scolastici, nei plessi dell'Istituto, attraverso interventi di piccola manutenzione e potatura e la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, per aiuole e relativi accessori;

3. Fornire le classi di strumenti e kit per il giardinaggio didattico comprensivi di sementi e piante per la coltivazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto d'Istituto è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione ecologica. Prevede la realizzazione o la risistemazione di orti e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei plessi, volti a riqualificare giardini, cortili e aule trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

I giardini, gli orti e le aule didattiche consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori, nonni e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD Zanzotto
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA DIDATTICA

Progettazione in relazione ai bandi indetti dal MIUR e al PNRR per l'acquisizione di strumentazione tecnologici per la didattica e di ambienti innovativi d'apprendimento.

Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software innovative e condivisione delle esperienze.

Sperimentazione di nuove metodologie.

Estensione dell'insegnamento del coding e della robotica nella didattica a tutte le classi dell'Istituto.

Azione di segnalazione di eventi / concorsi / opportunità didattiche in ambito digitale.

I risultati attesi sono il miglioramento dello strumento del digitale nell'attività didattica.

In particolare, con questi Obiettivi del PNSD:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,



Ambito 1. Strumenti

Attività

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD- Coding e pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria ad Europe Code Week, all'Ora del codice, e alle iniziative di "Programma il futuro" promosse dal MIUR e/o ad altre iniziative a livello territoriale o nazionale.

Produzione e pubblicazione di elaborati multimediali prodotti dai docenti e/o dagli alunni.

Coordinamento con i responsabili per il digitale di ogni plesso.

Collaborazione con l'Equipe Territoriale Veneto.

Informazione costante agli organi collegiali sulle attività attuate.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Organizzazione di incontri per studenti e genitori sul problema della sicurezza in rete e sul cyberbullismo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD- Formazione del personale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione dell'Animatore Digitale a comunità di aggiornamento e pratica in rete.

Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

Percorsi di formazione per gruppi di docenti interessati sull'utilizzo degli schermi interattivi e della piattaforma associata.

Percorsi di formazione per gruppi di docenti interessati alle attività STEAM.

Percorsi di formazione per gruppi di docenti interessati sull'utilizzo di applicativi e dispositivi utili ad innovare le metodologie didattiche.

Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

Attuazione di attività connesse all'acquisizione delle Competenze Digitali inserite nel Curricolo di Cittadinanza.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VITTORIO VENETO 2 A.ZANZOTTO - TVIC854004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita; evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo bambino.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, è eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti.

Un'ulteriore osservazione viene svolta al termine dell'anno e risulta utile sia per capire le competenze acquisite sia per la preparazione dei colloqui individuali con le famiglie.

Inoltre, in itinere verranno osservate la motivazione all'apprendimento, la partecipazione alle attività svolte, i risultati ottenuti, le abilità acquisite e tutte le significative variazioni alle osservazioni di inizio d'anno.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica e logico-matematica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche, nonché acquisire elementi utili per le abilità sociali dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e



sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica alla primaria e alla secondaria.

Allegato:

INDICATORI PER VALUTAZIONE ED. CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA PTOF.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il gruppo docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità.
- Avvio all'autonomia.
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti.
- Rispetto delle prime regole sociali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella sezione del curricolo verticale d'Istituto

<https://www.icvittorioveneto2.edu.it/ic2vv/pianotriennaleoffertaformativa>

sono inseriti i criteri di valutazione per ciascuna disciplina.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni prevista dal D.Lgs. 62/2017, viene



espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Allegato:

INDICATORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nell'allegato sono indicati gli indicatori generali in relazione ai quali è formulato il giudizio di ammissione o non ammissione.

Questi criteri sono integrati negli specifici contenuti con le competenze indicate nel Curriculum di Istituto per ciascuna disciplina/materia.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie la valutazione periodica e finale e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione all'esame di stato sono indicati nell'allegato.

Si ricorda l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009. e le



altre norme previste dal D.Lgs. n.62/2017.

Allegato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE - NON AMMISSIONE ESAME DI STATO SECONDARIA I GRADO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS COSMO VITTORIO V.(IC 2) - TVMM854015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

I criteri di valutazione comuni, approvati dal Collegio docenti, sono consultabili nell'apposita sezione del sito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, sono consultabili nell'apposita sezione del sito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento per il primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e ai seguenti documenti:

- il Patto educativo di corresponsabilità



- il Regolamento d'Istituto.

La valutazione del comportamento dell'alunno è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I criteri per la definizione di tale giudizio sono deliberati dal collegio dei docenti e consultabili nella sezione dedicata del sito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D.Lgs n.62/2017, all'art.6 stabilisce che:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Sono premesse essenziali alla valutazione della non ammissione che il Consiglio di classe:

- abbia organizzato percorsi educativi e didattici per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo;
- abbia ritenuto che la permanenza nello stesso anno di corso possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà e migliorare le proprie abilità;
- abbia valutato il possibile contesto di inserimento.

Per quanto riguarda l'individuazione dei percorsi educativi e didattici per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, si deve tenere conto dei seguenti fattori:

- coinvolgimento delle famiglie nei progetti educativi,
- organizzazione scolastica generale,
- eventuale collaborazione con i Servizi del territorio,



Sono criteri per la non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria:

- l'accertamento di difficoltà nell'ambito delle conoscenze e delle competenze tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro;
- carenze nei saperi essenziali tali da pregiudicare l'esercizio delle competenze di cittadinanza;
- la constatazione che le misure e/o i percorsi didattici integrativi non hanno prodotto un superamento delle difficoltà riscontrate.

Sono oggetto di valutazione per la non ammissione anche il grado di autonomia e la responsabilità personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Con il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e con i successivi decreti applicativi, sono state definite nuove norme per

Art.8 . Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni:

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 - c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



G.PASCOLI - VITTORIO CENTRO - TVEE854016

A. MANZONI - SERRAVALLE - TVEE854027

PARRAVICINI - SERRAVALLE - TVEE854038

F.CRISPI - VIA DIAZ - TVEE854049

MARCO POLO PRIMARIA - COSTA - TVEE85405A

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione intermedia e finale alla scuola primaria, la recente normativa (LEGGE 6 giugno 2020, n. 41) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa.

Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo i docenti terranno conto del percorso svolto e della sua evoluzione e faranno riferimento a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

I criteri di valutazione comuni sono consultabili nella sezione dedicata del sito scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, sono consultabili nell'apposita sezione del sito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento per il primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di



cittadinanza e ai seguenti documenti:

- il Patto educativo di corresponsabilità
- i Regolamenti approvati dall' Istituto.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I criteri per la definizione di tale giudizio sono approvati dal collegio dei docenti e consultabili nella sezione dedicata del sito

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D.lgs n.62/2017, all'art.3 c.1 stabilisce che "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione"; prevede che (art.3 c.2) "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento", all'art.3 c.3 dichiara che i "I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Il Collegio condivide che per la scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è considerata solo in casi eccezionali ed è scelta che deve tener conto non solamente delle lacune legate alla sfera cognitiva, ma anche di tutti gli elementi utili per la crescita della persona (dal contesto familiare a quello in cui è inserito o sarà inserito, dai possibili effetti sulla formazione e sul consolidamento della sua identità personale ripercussioni legate alla sfera emotiva e relazionale che le esperienze di allontanamento da un gruppo consolidato e l'inserimento in un nuovo gruppo possono provocare).

Sono premesse essenziali alla valutazione della non ammissione che il team:

- abbia organizzato percorsi educativi e didattici per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo;
- abbia ritenuto che la permanenza nello stesso anno di corso possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà e migliorare le proprie abilità;
- abbia valutato il possibile contesto di inserimento.

Per quanto riguarda l'individuazione dei percorsi educativi e didattici per favorire il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo si deve tenere conto dei seguenti fattori:

- coinvolgimento delle famiglie nei progetti educativi,
- organizzazione scolastica generale.



Sono criteri per la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria:

- L'accertamento di difficoltà nell'ambito delle conoscenze e delle competenze tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro.
- La constatazione che le misure e/o i percorsi didattici integrativi non hanno prodotto un superamento delle difficoltà riscontrate.
- La presenza di indicazioni formative ed educative per il successivo percorso.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo sostiene una cultura scolastica attenta alla persona, realizza processi di inclusione per sviluppare abilità personali e relazionali degli alunni con B.E.S.. L'impegno è quello di promuovere una scuola inclusiva, che si fondi sul concetto di equità, che valorizzi tutti gli alunni riconoscendo nella differenza un valore aggiunto e che garantisca a tutti di poter partecipare alla vita scolastica raggiungendo il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

La composizione delle classi, nei tre ordini, sono lo specchio di una società eterogenea in cui l'integrazione è parte della vita quotidiana, dove si mescolano e si incontrano ogni giorno bambini e ragazzi con storie, vissuti, culture, attitudini, talenti, condizioni economiche e/o familiari, prospettive di vita diversi. L'Istituto Comprensivo Zanzotto mette in atto ogni anno molte iniziative volte ad identificare le eventuali situazioni di difficoltà e a rispondere nel modo più adeguato possibile ai bisogni manifestati dagli alunni, ma soprattutto l'obiettivo è quello di promuovere una ordinaria inclusività nella didattica, che coinvolga tutti in un'unica attività rispettando le specificità di ognuno, valorizzando ogni alunno per quello che realmente sa fare, nell'ottica di un ambiente accogliente, che fa delle diversità un'occasione di crescita per tutti.

Le attività per includere gli studenti DVA sono varie, organizzate e continuamente rimodulate: si svolgono laboratori, momenti di studio in piccoli gruppi, progetti in orario curriculare ed extracurriculare. I docenti curricolari e di sostegno collaborano nel definire il PEI realizzando momenti didattici inclusivi, potenziando i fattori contestuali facilitanti, avvalendosi di metodologie adeguate. L'efficacia delle azioni sono oggetto di monitoraggio collegiale e nei GLO si verificano e adeguano.

Attraverso il Piano per l'Inclusione si analizza la situazione relativa all'inclusione, si verificano gli obiettivi raggiunti e si delineano le azioni future da perseguire. Il PI ha anche il compito di supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI e il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, documento attraverso il quale la scuola definisce le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.



Per gli studenti con DSA e altri BES l'Istituto costruisce e realizza percorsi formativi e didattici personalizzati e li formalizza nel PDP. L'Istituto si avvale del progetto di screening "Trebisonda" per l'individuazione precoce dei DSA, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria. E' stata promossa la formazione dei docenti nella consapevolezza che l'opera di inclusione e la didattica adeguata devono poter contare sulla professionalità dell'intero team e consiglio di classe. L'Istituto ha anche elaborato uno strumento di valutazione della qualità dell'inclusione, adattando l'INDEX alla propria realtà territoriale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento per tutti gli alunni con disabilità, tenendo conto della documentazione redatta dall'unità di valutazione multidisciplinare. Nel PEI vengono individuati gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazionalità, la socializzazione, la comunicazione, l'interazione, l'orientamento e lo sviluppo delle autonomie. Vengono inoltre esplicitati le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Nei primi mesi dell'anno scolastico viene fissato un primo incontro del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Durante tale incontro il documento viene condiviso e sottoscritto da tutti i partecipanti e infine controfirmato dal Dirigente



scolastico; essendo comunque soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi è possibile apportare al documento stesso modifiche ed integrazioni, soprattutto qualora si ravvisino nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento.

PROCESSI DI DEFINIZIONE DEI PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PDP) Per gli alunni per i quali la famiglia ha depositato in segreteria copia della diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) valida ai fini del riconoscimento dei diritti sanciti dalla legge n. 170/2010, il team docenti/Consiglio di Classe è tenuto a predisporre, entro il primo trimestre scolastico, un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui vengono esplicitate e formalizzate le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenute idonee a garantire il successo scolastico dell'alunno. In alcuni casi, come stabilito dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, i Team docenti/Consigli di Classe possono prevedere che per altri alunni in particolare situazione di svantaggio/difficoltà vengano formalizzati interventi didattici di supporto attraverso la redazione di un PDP. In entrambi i casi il documento, predisposto dalla scuola nel primo trimestre scolastico, necessita del fondamentale raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Il PDP deve essere firmato da tutti i docenti del Team/Consiglio di classe e dalla famiglia e infine controfirmato dal Dirigente scolastico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Referente Disabilità, Docenti del Team/Consiglio di Classe (compreso l'insegnante di sostegno), Genitori, Specialisti e terapisti dell'ASL (o di altro ente accreditato), eventuali specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione scolastica degli alunni, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia perché solo grazie al confronto e alla collaborazione con essa è possibile garantire continuità educativa. Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma



anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. In accordo con la famiglia, verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata e con DSA frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e allo sviluppo globale dell'alunno, coerentemente con quanto previsto nel PEI/PDP. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa la valutazione dell'esame di Stato per ciascuna delle discipline di studio, è espressa con giudizio descrittivo per tutti gli alunni della scuola primaria e con votazioni in decimi per tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado. Per tutti gli alunni, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, viene compilato il modello ministeriale di certificazione delle competenze. Per gli alunni con disabilità, in casi eccezionali sarà possibile allegare una nota esplicativa, secondo quanto previsto dalla Nota n. 1865 del 10/10/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire i percorsi di continuità sono previsti momenti di raccordo con i docenti delle scuole di provenienza degli alunni di nuovo inserimento e/o incontri con i docenti delle scuole che accoglieranno i nuovi iscritti al fine di favorire l'accoglienza degli alunni e di garantire le misure di accompagnamento necessarie. In tutti i plessi vengono pianificate attività di continuità per permettere agli alunni di conoscere la scuola accogliente attraverso esperienze condivise con alunni che già la frequentano.



Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Vengono assegnati alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di inclusione. Partecipano in piena contitolarità e corresponsabilità al lavoro di programmazione educativa e didattica e alla valutazione di tutta/e la/e classe/i cui sono assegnati.
Docenti curricolari e organico di potenziamento	Sono corresponsabili della progettazione, attuazione e verifica dei PEI. Predispongono e attuano i PDP per gli alunni con DSA e, se ritenuto opportuno, per altri alunni con bisogni educativi speciali. Adottano strategie di personalizzazione per calibrare l'offerta didattica e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe.
Addetti all'assistenza scolastica	Agiscono in particolare nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base e della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita della persona con disabilità nell'ambito scolastico.
Assistenti alla comunicazione	Collaborano con la scuola e la famiglia per migliorare l'autonomia e la comunicazione e per superare le difficoltà di apprendimento dovute alla minorazione sensoriale. Programmano la sua attività in coerenza con il Progetto Educativo Individualizzato, raccordandosi con gli insegnanti e verificando i contenuti dell'attività svolta.
Personale ATA	Interviene in favore dei soggetti in situazione di disabilità, con funzione complementare e sussidiaria all'attività educativa ed assistenziale e compiti di collaborazione per l'accompagnamento all'interno della struttura scolastica, ai servizi igienici e per la cura dell'igiene personale.



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Per promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, l'I.C. Zanzotto collabora con:

- l'Azienda Sanitaria Locale (ULSS 2 Marca Trevigiana);
- le associazioni di riferimento presenti nel territorio (tra cui l'associazione "La Nostra Famiglia");
- i gruppi di lavoro per l'inclusione a livello regionale e/o territoriali
- le Amministrazioni Comunali;
- il privato sociale e il volontariato.



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale. Tali provvedimenti potranno all'occorrenza essere nuovamente messi in atto in caso di nuove sopraggiunte condizioni emergenziali, facendo riferimento ai seguenti documenti :

- "Regolamento d'Istituto", approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto;
- "Piano per la Didattica Digitale Integrata" ad esso correlato, che individua le modalità di attuazione della didattica digitale integrata (DDI), secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tali documenti sono consultabili all'interno del sito dell'Istituto.

In particolare si sottolinea.

La DDI è metodologia di insegnamento ed apprendimento che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, l'ordinaria modalità didattica in presenza attraverso l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Si realizza fondamentalmente in due modalità distinte:

- Attività sincrone, caratterizzate dall'interazione in tempo reale tra insegnanti e gruppo classe;
- Attività asincrone, caratterizzate dall'interazione differita tra insegnanti e gruppo classe.

Nella sua natura di strumento complementare, la DDI integra e arricchisce la normale didattica svolta in presenza e, attraverso di essa, i docenti elaborano:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento

La progettazione della DDI deve:

- tenere conto del contesto,
- tenere conto dei diversi stili di apprendimento,
- assicurare la sostenibilità delle attività proposte,
- realizzare un adeguato equilibrio tra attività sincrone e asincrone,
- assicurare un adeguato livello di inclusività per alunni con bisogni educativi speciali,



- promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti,
- essere coerente con l'offerta formativa del Curricolo d'Istituto

La scuola utilizza la piattaforma Google Workspace per la didattica digitale integrata in tutti gli ordini di scuola; a tal fine, tutti i docenti e gli alunni hanno un account istituzionale che viene utilizzato sia per le comunicazioni tra docenti e alunni sia per quelle tra docenti e genitori.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa e in relazione a tale fine si è strutturata.

Il modello organizzativo è realizzato in relazione ai profili delle risorse umane, tenendo conto dei vincoli normativi e dell'evoluzione del sistema scolastico nel tempo.

Fondamentali sono le reti entro le quali l'Istituto agisce.

I piani di formazione sono elaborati per permettere di realizzare le migliori condizioni per l'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE 1. Ha funzione di vicario e coadiuva il D.S. nelle seguenti aree organizzative: 1. Area dell' organico delle scuole primarie e dell'infanzia, nell'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi, nei criteri per la formulazione degli orari, nella gestione del potenziamento e collabora con l'ufficio del personale per le supplenze. 2. Area sicurezza: collabora con il R.S.P.P. e il Referente COVID, coordina il gruppo di lavoro dei Referenti per la sicurezza di ciascun plesso. 3. Area infrastrutture: gestisce il sito web dell'Istituto, la piattaforma Google Workspace e il sistema ARGO per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti. E' Referente la gestione dei rapporti con il Comune di Vittorio Veneto, per l'area delle manutenzioni e per gli interventi edilizi straordinari. 4. Area Autovalutazione d'Istituto: collabora per l'implementazione del Sistema Nazionale di valutazione e per il suo Rapporto. Gestisce l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati nelle piattaforme del MIUR, anche quelle a carattere statistico. 5. Area didattica: coordina l'organizzazione e la

3



somministrazione delle Prove Invalsi, coordina i rapporti con SAVNO anche per la progettazione del diario scolastico. COLLABORATORE2 Collabora con il Dirigente Scolastico per il coordinamento della scuola secondaria. E' referente: - per l'organizzazione del calendario delle attività della scuola secondaria. - per l'organizzazione degli Esami di stato per la scuola secondaria. - per il doposcuola della scuola secondaria. Coordina la gestione delle supplenze per la scuola secondaria. Collabora nell'organizzazione e nella somministrazione delle Prove Invalsi per la scuola secondaria di I Grado. COLLABORATORE 3 Coordina la progettazione per le attività correlate all'inclusione e all'integrazione, avvalendosi dei relativi docenti funzione strumentale. In particolare: - elabora progetti in deroga per gli alunni con disabilità; - elabora progetti specifici per la costituzione di classe con ridotto numero di alunni; - elabora progetti in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune. COLLABORATORE 3 Coordina l'area dell'inclusione, avvalendosi dei docenti funzione strumentale. - Ha delega per la convocazione dei gruppi di lavoro. In particolare: - Coordina il Gruppo di Lavoro per l'inclusione. - Coordina i Dipartimenti di sostegno dei tre ordini di scuola dell'Istituto. - Gestisce in sinergia con gli assistenti amministrativi preposti, la documentazione relativa alla disabilità, DSA, BES. - Coordina gli insegnanti di sostegno. - Coordina i rapporti per l'area dell'inclusione con enti esterni all'Istituto quali Servizi dell'età evolutiva, ASL, La Nostra Famiglia, Servizi Sociali del



Comune, soggetti che gestiscono gli Operatori socio-sanitari e gli addetti alla comunicazione. - Gestisce i sussidi per l'inclusione.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Sono nominati n.2 docenti referenti per il coordinamento dei progetti – Piano triennale dell'offerta formativa, uno per ciascun ordine di scuola. Ogni docente svolge per il proprio ordine i seguenti incarichi: - Coordinare la progettazione d'Istituto, ad eccezione della progettazione PON, inclusione e quella collegata al Piano di miglioramento; - Favorire la diffusione nell'Istituto di buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio. - Offrire consulenza ai docenti per la progettazione. - Curare la tenuta in ordine della documentazione. Una docente è nominata referente per il Piano di miglioramento per coordina l'area risultati scolastici in relazione alle priorità del RAV. Una docente è nominata referente per la formazione con il compito di coordinare l'area della formazione dei docenti, gestisce i rapporti istituzionali con gli insegnanti nell'anno di prova. Una docente è nominata referente per il coordinamento della progettazione PON e la gestione della piattaforma Sofia. Compiti: - Coordina la progettazione PON dell'Istituto; - Coordina la gestione della piattaforma Sofia.

5

Funzione strumentale

COORDINAMENTO PROGETTI - PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA n.2 docenti INCLUSIONE n.3 docenti, uno per ogni ordine di scuola DISCIPLINA MUSICALE n.2 docenti, per la scuola secondaria ORIENTAMENTO E TALENTI n.2 docenti per la

11



	scuola secondaria RISULTATI SCOLASTICI n.1 docente per i tre ordini di scuola INFORMATICA n.1 docente per la scuola secondaria	
Responsabile di plesso	<p>Il docenti responsabili della gestione organizzativa del plesso hanno i seguenti compiti: - Rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso. - Gestire le comunicazioni con la direzione e la segreteria. - Hanno titolarità nella gestione della mail istituzionale del plesso. - Collaborano con il Dirigente scolastico nell'elaborazione del piano annuale delle attività. Rispetto agli impegni previsti nel piano annuale delle attività, hanno l'autorizzazione a: - proporre al Dirigente scolastico la modifica e/o l'integrazione delle attività collegiali del plesso definite nel piano annuale delle attività (es. la data di un interclasse). - definire le attività collegiali del plesso che sono indeterminate nel piano annuale delle attività (ad es. le date per gli incontri genitori/docenti). - Predisporre e gestire le supplenze del plesso, in collaborazione con il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori. - Coordinare la gestione delle autorizzazioni scuola – famiglia, effettuate dagli insegnanti prevalenti e/o dai coordinatori. - Curare la tenuta in ordine dei registri dei verbali del plesso. - Collaborare con il Dirigente scolastico e la segreteria nella gestione delle procedure di sciopero. - Collaborare nella gestione delle autorizzazioni di entrata ed uscita degli alunni.</p>	15
Responsabile di laboratorio	I referenti per il digitale collaborano con il Dirigente scolastico e l'Animatore digitale all'implementazione dell'area del digitale, in particolare per l'uso delle strumentazioni digitali	6



	e per l'estensione e lo sviluppo della piattaforma d'Istituto Workspace.	
Animatore digitale	Collabora nel processo di digitalizzazione delle scuole dell'Istituto; E' referente - per il Piano nazionale scuola digitale e per la sua progettazione. - per la gestione della piattaforma Google Workspace scuola primaria: area formazione dei docenti.	1
Team digitale	Il team del digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nonché quello di diffondere le azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale nell'Istituto.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Una docente è referente per l'educazione civica con l'obiettivo di adeguare e verificare il curriculum d'Istituto.	1
Coordinatore didattico di plesso	Il coordinatore didattico svolge i seguenti compiti: - Rappresenta, su delega del Dirigente, la comunità scolastica di plesso negli eventi pubblici. - Coordina la progettazione del plesso. - Coordina, su delega del Dirigente scolastico, i Consigli di Intersezione /interclasse.	7
Referente per la sicurezza d'Istituto	Un docente è nominato referente per la sicurezza d'Istituto. Svolge i seguenti compiti: - collabora con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione; - segnala al Dirigente, per il tramite del collaboratore preposto, circa situazioni rilevanti per l'area della sicurezza; - collabora con il SISP per fornire l'elenco degli alunni nonché degli operatori scolastici e comunque di tutti i soggetti	1



	venuti a contatto con il caso confermato nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi; - cura la documentazione della sicurezza nel plesso;	
Referente per la sicurezza di plesso	I docenti referenti per la sicurezza di plesso svolgono i seguenti compiti: - collaborano con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. - collaborano alla gestione del Piano di tutela e vigilanza in collaborazione con il Responsabile organizzativo. - segnalano al Dirigente, per il tramite del collaboratore preposto, circa situazioni rilevanti per l'area della sicurezza; - curano la documentazione della sicurezza nel plesso; - provvedono ad informare i docenti e i collaboratori scolastici circa le procedure di sicurezza.	12
Referente per i sussidi	Verificano l'utilizzo della materiale del plesso. Propongono al Dirigente scolastico, per il tramite dell'Ufficio di segreteria, gli acquisti per il plesso periodicamente (ottobre/febbraio/maggio).	8
Referente per la biblioteca di plesso	Organizzano il servizio di biblioteca del plesso.	10
Referente per il bullismo e cyberbullismo	Una docente è nominata referente per l'Istituto con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Favorisce la diffusione nell'Istituto di buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio. Partecipa alle azioni specifiche organizzate da vari Enti (C.T.I., U.S.T., U.S.R., ...).	1
Referente per la promozione e l'educazione della salute	- Una docente è nominata referente per l'Istituto con il compito di coordinare le iniziative che le scuole realizzano nell'ambito della promozione	1



	della salute, favorire la diffusione di buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio nonché partecipare alle azioni promosse e organizzate da enti in merito alla salute.	
Referente per la mensa scolastica di plesso	Sono nominati referenti n. 1 docente per plesso con l'obiettivo di migliorare il servizio mensa, di curare la tenuta in ordine della documentazione sulla "Rilevazione della qualità nutrizionale ed organolettica" e di partecipare agli incontri tra scuola-famiglia e scuola-Servizio di ristorazione.	8
Referente per il doposcuola di plesso	I docenti referenti coordinano i rapporti dell'Istituto con i comitati dei genitori e i soggetti che svolgono il servizio di doposcuola.	5
Referente DSA	N. 2 docenti sono nominate referenti dell'area dei Disturbi Specifici di Apprendimento, ciascuna per il proprio ordine di scuola (primaria-secondaria) Ogni docente contribuisce, per gli aspetti organizzativi, alla realizzazione dello screening per l'individuazione dei casi di dislessia e al loro monitoraggio. Offre a docenti e genitori che ne fanno richiesta, consulenza per l'acquisizione di idonei strumenti compensativi, dispensativi e per i libri digitali. Cura la relativa documentazione. Partecipa ad incontri specifici tra scuola-famiglia-servizi.	2
Referente per la palestra secondaria	Il docente è nominato responsabile per la gestione della palestra comunale nei tempi e negli spazi di concessione della stessa e dei sussidi di educazione fisica. Svolge i seguenti compiti: - provvede alla custodia e alla cura dei sussidi della palestra della secondaria. - segnala al Dirigente, per il tramite del collaboratore	1



	preposto, situazioni rilevanti per l'area della sicurezza; - cura la tenuta in ordine della strumentazione.	
Referenti per la formazione dell'orario della scuola secondaria	Due docenti sono nominate referenti per la formazione dell'orario della scuola secondaria Predispongono l'organizzazione oraria delle lezioni in tutte le classi, delle attività alternative e di studio assistito, delle ore destinate al ricevimento dei genitori e al potenziamento.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le figure dell'Organico di potenziamento sono utilizzate nei compiti sotto indicati con incarichi e modalità particolari e circostanziate in relazione anche alle necessità e alle urgenze. Una figura di potenziamento è assegnata alla Rete Nuovi Orizzonti. Si segnalano in particolare l'attività di recupero di singoli o gruppi di alunni e le attività di copertura del personale assente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Le figure dell'Organico di potenziamento sono utilizzate nei compiti sotto indicati con incarichi e modalità particolari e circostanziate in relazione anche alle necessità e alle urgenze. Si segnalano in particolare l'attività di recupero di singoli o gruppi di alunni e le attività di copertura del personale assente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	1
-----------------------------	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le figure dell'Organico di potenziamento sono utilizzate nei compiti sotto indicati con incarichi e modalità particolari e circostanziate in relazione anche alle necessità e alle urgenze. Si segnalano in particolare l'attività di miglioramento dell'educazione motoria nella scuola primaria e le attività di copertura del personale assente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	1
--	--	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le figure dell'Organico di potenziamento sono utilizzate nei compiti sotto indicati con incarichi e modalità particolari e circostanziate in relazione anche alle necessità e alle urgenze. Si segnala in particolare l'attività di recupero di singoli o gruppi di alunni.</p>	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. 1. Organizza le attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto e ne sovrintende lo smistamento delle comunicazioni. 2. Organizza le attività dei collaboratori scolastici, posti alle dirette dipendenze, in base alle direttive del D.S., per garantire il buon funzionamento delle scuole. 3. Predispose il Programma Annuale, in collaborazione il D.S. e ne cura le variazioni. 4. Controlla i flussi di spesa in base ai parametri di preventivo. 5. Predispose il Conto Consuntivo e la relazione finanziaria. 6. Predispose bozza degli atti deliberativi da sottoporre all'esame del Consiglio d'Istituto. 7. E' segretario della Giunta Esecutiva. 8. Gestisce la conduzione pubblica per l'apertura, lo svolgimento e la chiusura dei progetti dell' Istituto e la loro rendicontazione. 9. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. 10. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. 11. Consegna i beni mobili dell'Istituto.

Ufficio protocollo

1. Gestione della posta in entrata ed uscita e della sua protocollazione elettronica. 2. Predisposizione della bolgetta per l'Ufficio postale. 3. Invio al sito delle circolari o comunicazioni. 4. Cura i rapporti con l'utenza e l'agenda del D.S. e dei suoi collaboratori.

Ufficio acquisti

1. Gestione INPS e liquidazione al personale 770. 2. Dichiarazione IRAP. 3. Rilascio CUD. 4. Raccoglie le "schede



progetto POF annuali", le tabula , provvede agli acquisti ad essi riservati, redige i contratti del personale interno ed esterno e calcola le loro liquidazioni. 5. Su indicazioni del D.S. determinate dalla contrattazione d'Istituto e dalle relazioni finali, provvede ai calcoli del FIS e delle altre indennità accessorie riguardanti il personale docente e ATA. 6. Provvede a tutti gli acquisti funzionali all'amministrazione e alla didattica. 7. Tiene il registro di facile consumo, dei beni mobili, dell'inventario d'Istituto e dello scarico. 8. Gestisce la procedura inerente i viaggi d'istruzione e le visite guidate curandone tutta la documentazione. 9. Monitora gli incassi delle quietanze assicurative e dei contributi volontari dei genitori.

Ufficio per la didattica

Gestisce tutti i servizi relativi agli alunni. 1. Iscrizioni e trasferimenti in entrata e uscita con i relativi nulla osta. 2. Gestisce il Registro elettronico, i documenti di valutazione, gli esami di Stato, le certificazioni delle competenze e i diplomi. 3. Gestisce i fascicoli personali degli alunni. 4. Provvede all'inserimento dei dati statici inerenti gli alunni e le attività sportive. 5. Gestisce le convocazioni dei gruppi di lavoro per gli alunni DVA e cura, con protocollo riservato, le segnalazioni e certificazioni. 6. Gestisce i rapporti con la compagnia assicuratrice per gli infortuni degli alunni e del personale. 7. Gestisce le documentazioni per le adozioni dei libri di testo e predispone, per la scuola primaria, le cedole librerie. 8. Gestisce le istruttorie e nomine delle elezioni degli Organi Collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio si occupa di tutti i dipendenti, siano essi docenti dei 3 gradi o personale ATA, si a a tempo determinato che indeterminato. 1. Monitora con il D.S. gli organici: trasferimenti, utilizzazioni e part-time. 2. Provvede a tutti i documenti di rito per le assunzioni nell'Istituto: fascicolo personale e la conferma delle informazioni, attestanti i dati dichiarati per l'inclusione in graduatoria del persona a A.T.I. 3. Tramite il portale Argo cura il monitoraggio delle assenze e delle richieste di permessi brevi. 4.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Predisporre le documentazioni per l'assegno del nucleo familiare e per la fruizione della legge 104. 6. provvede alle sostituzioni in caso di assenza del personale. 5. Predisporre i certificati di servizio e le ricostruzioni di carriera. 6. Cura le procedure inerenti il personale in anno di prova. 7. Gestisce le MAD e le utilizza per le sostituzioni. 8. Gestisce la procedura passweb per le pratiche delle pensioni, TFR, cessazioni di servizio e relativi atti. 9. Gestisce tutte le graduatorie provvisorie e definitive con le relative rettifiche. 10. Compila le graduatorie dei soprannumerari Docenti e ATA. 11. Aggiorna su SIDI le posizioni del personale. 12. Gestisce le Assemblee sindacali e gli scioperi. 13. Segnala il monte ore straordinario.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Account istituzionale alunni e docenti su piattaforma Google Workspace



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LA RETE AMBITO 12 - TREVISO NORD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete ambito 12 - Treviso nord riconosce l'esigenza della collaborazione per un migliore raccordo ed una efficace gestione delle procedure relative a:

A. Gestione della Formazione in servizio rivolta al Personale docente e ATA delle scuole aderenti alla Rete per l'innovazione e la condivisione di buone pratiche. Cura inoltre la prevista formazione dei neoassunti e dei docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo.

B. Supporto all'azione amministrativa: nomina in comune di supplenti annuali nelle scuole



dell'Ambito, ottimizzazione dei Servizi Generali ed Amministrativi, attraverso la condivisione di procedure relative a cessazioni dal servizio, pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni e ricostruzioni di carriera, trattamento di fine rapporto del personale della scuola, dematerializzazione. Tiene il rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale e si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.

Denominazione della rete: RETE NUOVI ORIZZONTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La Rete "Nuovi Orizzonti", in continuità con la "Tantisguardi", cura l'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana, della quale l'Istituto ne è scuola capofila.

Nasce nel 2003, come Rete ex 275/99 e come strumento di lavoro tra sette Istituti Comprensivi dislocati su un vasto territorio interessato da considerevoli processi migratori. Ha sviluppato politiche scolastiche per la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà educativa, all'integrazione e alla dispersione scolastica.

Si avvale di un Comitato Tecnico i cui componenti, scelti tra persone significative sia delle Istituzioni che della società civile, offrono consulenza alle azioni della Rete.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete per la sicurezza della provincia di Treviso, con scuola capofila l'Istituto Max Planck di Lancenigo, rappresenta un punto di riferimento dove sono definiti in Rete gli indirizzi e le direttive generali nonché gli obiettivi concreti e le attività da programmare, in materia di sicurezza ad ampio raggio, per i quali le scuole sono chiamate a rispondere.

Denominazione della rete: RETE PER L'ORIENTAMENTO "ISCO SINISTRA PIAVE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete per l'Orientamento "ISCO SINISTRA PIAVE", cofinanziata dalla regione Veneto e istituita nell' 2018-19, ha consolidato e rafforzato l'esperienza delle tre reti territoriali per l'Orientamento del territorio (Pieve di Soligo-Vittorio Veneto, Conegliano e Oderzo/Motta di Livenza), con l'obiettivo di integrare le attività orientative già in atto e consolidarle con proposte operative per il miglioramento dei livelli di scambio tra i diversi attori e le diverse azioni.

Essa prevede il perfezionamento il lavoro di coordinamento dell'azione orientativa in senso verticale dalla scuola dell'obbligo alla superiore, con particolare attenzione alle fasi cruciali del passaggio al nuovo sistema scolastico , al biennio obbligatorio e alle fasi di passaggio al mondo del lavoro e/o ai percorsi post-diploma/Istruzione Tecnica Superiore-Academy e universitari.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE PSND INNOVA A 360°: STEM E FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto appartiene alla "Rete nazionale PNSD innova" STEM e futuro (realtà virtuale, immersiva, aumentata e intelligenza artificiale) con Scuola Capofila I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase, Lecce. La rete di 32 scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, intende porre a sistema l'innovazione nella didattica attraverso le più recenti tecnologie digitali. I tre ambiti di intervento, previsti dal Piano nazionale per la scuola digitale, sono i seguenti:

- a) Strumenti.
- b) Competenze e Contenuti.
- c) Formazione e Accompagnamento.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE UNESCO – COLLINE DI CONEGLIANO E VALDOBBIADENE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole comprende gli Istituti che gravitano sul territorio Unesco "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" e più in generale sull'area della Sinistra Piave, e ha quali finalità quelle di:

- promuovere la conoscenza ed educare i giovani alla tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico del territorio, trasmettendo loro il valore che esso ha per la comunità;
- valorizzare la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo del territorio;
- coinvolgere gli studenti in modo attivo nella promozione e nella tutela di beni artistici, culturali e ambientali;
- avviare azioni nuove e creative che mirino a soddisfare i bisogni della popolazione, in termini di crescita culturale, sociale ed economica.

Denominazione della rete: RETE MUSICA TREVISO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della rete è quello di creare un insieme di proposte e attività tali da diffondere ed equilibrare la cultura musicale nel nostro territorio.

La rete promuove attività di formazione per i docenti di strumento e per tutto il personale docente della scuola primaria e secondaria; crea raccordi tra scuole e offre attività di orientamento per gli allievi dell'indirizzo musicale (IM); organizza eventi musicali, rassegne, concerti a livello di rete e microrete, propone lezioni-concerto a cura del Conservatorio di Castelfranco; documenta le attività musicali svolte nella provincia.

**Denominazione della rete: RETE INFANZIA S.I. ZEROSEI -
TREVISO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete provinciale di scuole dell'Infanzia statali per il Sistema Integrato 0-6 ha la finalità di migliorare la qualità dell'offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole dell'infanzia della provincia di Treviso e di sostenere culturalmente i docenti nel processo di implementazione del Sistema 0-6. Tali azioni sono indirizzate verso la progressiva attuazione degli obiettivi contenuti nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n.107".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Obiettivo sicurezza

L'Istituto organizza gli incontri necessari per adempiere gli obblighi di legge in materia di sicurezza e per promuovere una migliore cultura della tutela sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'integrazione del digitale nella didattica

La formazione intende approfondire e sviluppare la conoscenza e le metodologie didattiche innovative connesse all'uso del digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Discipline e competenze

La formazione sviluppa approfondimenti per discipline e competenze attraverso laboratori e incontri con esperti, nonché laboratori di autoformazione per migliorare i processi relativi ai risultati scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La cultura dell'integrazione e dell'inclusione

L'attività laboratoriale e gli incontri di approfondimento sono funzionali ad approfondire tematiche specifiche e a migliorare gli adempimenti di legge in materia di disabilità, DSA e BES.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Obiettivo sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione/autoformazione specifica nelle discipline professionali

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

La conoscenza degli elementi fondamentali dell'azione amministrativa



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola